

COINVOLGIMENTO DELLA FAMIGLIA

Il coinvolgimento della famiglia da parte della scuola è un processo complesso, che può essere realizzato anche in momenti diversi in funzione della specifica situazione, dell'obiettivo del team, o del docente referente della scuola e delle capacità di quest'ultima di poter avviare una prima gestione del caso.

Se i genitori sono coinvolti nella fase di valutazione iniziale e quindi chiamati a colloquio dal team della scuola o, ancor prima, hanno segnalato loro stessi il problema, è importante impostare fin da subito una collaborazione attiva tra scuola e famiglia per la soluzione del caso.

Attraverso il confronto si può, da un lato, responsabilizzare la famiglia rispetto al problema e, dall'altro, valorizzare quelle risorse "interne" al nucleo familiare necessarie ad affrontarlo.

In questo caso specifico la famiglia potrebbe essere coinvolta dallo psicologo della scuola o da un insegnante con competenze trasversali in un intervento di tipo psicoeducativo con l'obiettivo di aiutare Francesco durante il percorso. L'importanza di un lavoro con i genitori riguarda anche il fatto che Francesco è stato coinvolto già in episodi di bullismo nella scuola precedente e a seguito di questi ha deciso, successivamente, di cambiare scuola. In questo caso potrebbe essere importante svolgere un tipo di lavoro più strutturato per la gestione della situazione, consigliando magari un percorso con i servizi del territorio.

LEGGE 29 maggio 2017, n. 71

Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo. (17G00085) (GU n.127 del 3-6-2017)

Art. 5

Informativa alle famiglie, sanzioni in ambito scolastico e progetti di sostegno e di recupero 1. Salvo che il fatto costituisca reato, in applicazione della normativa vigente e delle disposizioni di cui al comma 2, il dirigente scolastico che venga a conoscenza di atti di cyberbullismo ne informa tempestivamente i soggetti esercenti la responsabilità genitoriale ovvero i tutori dei minori coinvolti e attiva adeguate azioni di carattere educativo. 2. I regolamenti delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 4, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e il patto educativo di corresponsabilità di cui all'articolo 5-bis del citato decreto n. 249 del 1998 sono integrati con specifici riferimenti a condotte di cyberbullismo e relative sanzioni disciplinari commisurate alla gravità degli atti compiuti.